

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE DELLA S.T.A. DI MESSINA
"Demanio Marittimo"

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;

VISTA la L.R. 08 luglio 1977, n. 47 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;

VISTI gli artt. n. 155 e n.156 della L.R. n. 25, del 01 settembre 1993;

VISTO l'art. 75 della L.R. n. 15, dell'11 maggio 1993;

VISTO il D.P.Reg. del 26 luglio 1994, "determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;

VISTO l'art. 4 della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;

VISTA la L.R. 29 novembre 2005 n. 15 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R.S. del 03 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 138/GAB dell'11 giugno 2013, con il quale sono state rinnovate, provvisoriamente d'ufficio, fino al 31 dicembre 2015, le concessioni demaniali rilasciate per finalità compatibili con le attività espressamente previste dall' art. 1 della L.R. 15/2005 e ss.mm.ii.;

VISTA la circolare n. 19 del 31 novembre 2013, del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";

VISTO il D.A. n. 268/GAB A.R.T.A. del 31 dicembre 2013, che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;

VISTO il D.A. n. 134 del 12 agosto 2014 con il quale, nelle more del procedimento di revisione del quadro normativo in materia di rilascio delle concessioni demaniali marittime, il termine di durata dei titoli abilitativi in scadenza alla data del 31/12/2015 è prorogato sino al 31/12/2020;

VISTA la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei

decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

VISTA la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793 – 27/07/2016 – SC_SIC-R14-P e in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni e indennizzi per utilizzazioni di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del “Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020, al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza”;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015 n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di Stabilità” ed in particolare il comma 6 dell'art. 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

VISTA la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale” ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);

VISTO il D.A. n. 319/GAB del 05 agosto 2016, “Demanio marittimo regionale. Adempimenti attuativi previsti dalla L.R. 17 marzo 2016, n. 3, e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Validità dei rapporti concessori già instaurati e pendenti. Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;

VISTO il D.A. n. 152/GAB dell'11 aprile 2019, “Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla “Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;

VISTO il D.D.G. n. 794 del 7 ottobre 2019, “Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente”;

VISTA la L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019, con la quale viene estesa la validità delle cc.dd.mm. al 31/12/2033;

VISTO il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31.12.2033;

VISTO il D.D.G. n. 1399 del 07 ottobre 2021, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro di dirigente preposto alla “Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina”, stipulato il 06/10/2021 tra il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Dott. Giuseppe BATTAGLIA e l'Arch. Santo Campolo, con decorrenza dall'07.10.2021;

VISTI gli artt. n. 3 e n. 4 della L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020;

VISTO la nota prot. n. 3382 del 21.01.2021 – “Legge regionale 2021, n. 32 – *disposizioni in materia di demanio marittimo*”;

VISTA la L.R. 15 aprile 2021, n. 9, “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 21 aprile 2021;

VISTA la L.R. 15 aprile 2021, n. 10, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 21 aprile 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 168, del 21 aprile 2021, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario;

VISTA la Circolare n. 11 del 01.07.2021 della Ragioneria Generale della Ragioneria Siciliana che fornisce le indicazioni in merito all'applicazione dell'art. 9 della L.R. del 15.04.2021 n. 9 - recante disposizioni dello snellimento dei controlli della Ragioneria Centrale;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2022, n.1 “Autorizzazioni all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022”;

VISTA la L.R. 25 maggio 2022, n. 13 “Legge di Stabilità Regionale 2022-2024” pubblicata sulla G.U.R.S. n.24 del 28 maggio 2022;

VISTA la L.R. 25 maggio 2022, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28 maggio 2022;

VISTO il D.D.G. n. 559 del 15.06.2022 con il quale il Dirigente Generale dott. Giuseppe Battaglia conferisce

all'arch. Campolo Santo l'incarico di dirigente della "Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina" del Dipartimento, a far data dal 16.06.2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 "Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l'anno 2021";

VISTE le sentenze del Consiglio di Stato in adunanza plenaria n. 17 e 18 del 09/11/2021, le quali hanno statuito l'inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle concessioni demaniali marittime fino al 31/12/2033 e l'inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie;

CONSIDERATO che le predette Sentenze del Consiglio di Stato sono state approvate all'unanimità dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 15/02/2022;

VISTO il verbale redatto a seguito dell'incontro del Dirigente Generale del D.R.A. con i Dirigenti delle S.T.A. regionali ed il Dirigente dell'Area 2 in merito alle Sentenze del Consiglio di Stato n.17 e n. 18 del 09/11/2021, notificato dall'Area 2 con nota prot. n. 8814 del 14/02/2022;

VISTA la L.R. 11 gennaio 2023, n.1 pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p.1), n.2 del 13 gennaio 2023 (n.1), "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023", che autorizza il bilancio provvisorio fino al 28/02/2023;

VISTO il D.P. Reg. n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla dott.ssa Patrizia Valenti, in esecuzione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 94 del 14 febbraio 2023;

PRESO ATTO di poter estendere la validità delle cc.dd.mm. esistenti esclusivamente fino al 31/12/2023;

VISTO l'art. 36 del Codice della Navigazione – Concessione di beni demaniali;

VISTA l'istanza presentata in data 17.01.2020 al prot. D.R.A. n. 2900, confermata tramite il Portale del Demanio Marittimo al N. 5159 del 26.05.2021 ed acquisita in pari data al prot. D.R.A. n. 34439, dalla Società Peloro Farm s.r.l. - P. IVA: ...omississ... – PEC.: pelorofarm@pec.enya.it, recapito telefonico: ...omississ..., con sede in Messina in Via C. Battisti n.173, is. 217, legalmente rappresentata dal Sig. Cutugno Domenico, nato a ...omississ... il...omississ... e residente in ...omississ..., nel ...omississ... - C.F.: ...omississ..., con la quale ha fatto richiesta di una concessione demaniale marittima a carattere permanente, ai sensi dell'art 36 C.N., per l'occupazione di un'area demaniale (selciato stradale), in cui collocare opere di facile rimozione da adibire a posa di tavoli, sedie, area relax, strutture ombreggianti e corpi illuminati, a servizio della retrostante attività commerciale denominata "Casa Peloro", di complessivi mq. 162,40, in località Torre Faro (Capo Peloro) nel Comune di Messina, ricadente all'interno del foglio di mappa n°48, sviluppo Z, porzione della particella n°550, il tutto come meglio si evince dalla relazione tecnica e dagli elaborati grafici allegati;

VISTA la nota prot. n. 49716 del 05.07.2022, con la quale questa S.T.A. ha indetto la conferenza dei servizi semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.7/2019, per l'acquisizione dei pareri di competenza, per l'approvazione del progetto soprarichiamato;

CONSIDERATO che sono stati richiesti i pareri ai seguenti Uffici: Comune di Messina, Capitaneria di Porto di Messina, Ufficio Genio Civile di Messina, Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina, Agenzia delle Dogane di Messina e Città Metropolitana di Messina - V Direzione Ambiente - "Servizio RR.NN.OO e Aree Protette";

VISTO che la Città Metropolitana di Messina - V Direzione Ambiente - "Servizio RR.NN.OO e Aree Protette", con nota prot. n. 25660/22 del 03.08.2022 e il Genio Civile di Messina, con nota prot. n. 101695 del 14.07.2022, hanno richiesto integrazioni indispensabili per il rilascio dei relativi pareri di competenza;

CONSIDERATO che questo Ufficio, con le note prot. n. 833 e prot. n. 829 del 05.01.2023, ha trasmesso agli enti sopracitati le integrazioni richieste;

RILEVATO che sono stati acquisiti dalle Amministrazioni coinvolte sia atti di assenso incondizionato che atti di assenso contenenti condizioni e prescrizioni allegati alla presente, specificatamente:

VISTO il parere prot. n° 38491 del 15.03.2023, rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Messina, con il quale esprime parere favorevole, ai sensi dell'art 12 del R.C.N. e ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001 (ex art.17 della Legge 64/74), alle seguenti condizioni:

- dovrà provvedere a non arrecare intralcio al transito, in corrispondenza dell'area oggetto di istanza, provvedendo, nel contempo, ad apporre apposita segnaletica, al fine di evitare infortuni e/o danni a persone e cose, che in ogni caso resteranno a suo esclusivo carico;
- nel caso venga revocata la concessione, per sopravvenute esigenze di pubblica utilità, sarà obbligata a rimuovere, a semplice richiesta dell'amministrazione concedente, tutte le opere ricadenti sull'area Demaniale di che trattasi, ripristinando i luoghi, secondo le direttive che saranno impartite dagli Enti competenti, a propria cura e spese;

- dovrà adottare ogni accorgimento tecnico necessario, per evitare che dalla presenza dell'opera, possa derivare pregiudizio al normale uso delle limitrofe pertinenze demaniali, ed alle eventuali limitrofe concessioni;
- dovrà, altresì, assumere l'obbligo di sollevare, in materia assoluta, l'Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno, che ad essa potesse derivare da parte di terzi, in conseguenza della concessione in argomento;
- non potrà richiedere risarcimenti per danni subiti dall'opera in argomento, anche se dipendenti da eventi calamitosi, mareggiate o quant'altro dovesse verificarsi, anche se di eccezionale violenza;
- dovrà essere prodotto il relativo certificato di collaudo delle opere unitamente alla relazione del D.L. con la descrizione dei lavori eseguiti e dei materiali impiegati da cui risulti fra l'altro la conformità delle opere al progetto autorizzato e la data di fine lavori;
- **a Concessione Demaniale conseguita, la Ditta richiedente prima dell'inizio dei lavori dovrà produrre n° 2 copie di progetto cartacee, "complete di particolari costruttivi per la realizzazione della pedana a pavimento e per il montaggio della scala in legno", tramite la S.T.A. di Messina, per acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/20001 (ex art.18 della Legge 64/74) munita del versamento ai sensi della L.R. 3 Dicembre 2003 n° 20 art. 37 comma 1.**

VISTO il parere prot. n° **20230151681/N.060.100** datato **05.06.2023** della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina che esprime il proprio assenso per la realizzazione degli interventi in oggetto, alle condizioni di seguito espresse:

- non siano apposte barriere che impediscano la percezione visiva de mare, ivi compresi eventuali striscioni pubblicitari;
- non si realizzino opere in cemento, nemmeno in fondazione, per cui sia la pavimentazione che i camminamenti siano realizzati in legno.

VISTA la nota prot. n° **13394/23** datata **19.04.2023** della Città Metropolitana di Messina - V Direzione Ambiente - "Servizio RR.NN.OO e Aree Protette", con la quale trasmette il parere preventivo favorevole con le seguenti prescrizioni:

- nella zona di superficie pari a circa mq. 61,6 (ml 5,60 x ml 11,00) destinata ad orto urbano dovranno essere preservate le essenze vegetali tipiche preesistenti e piantumate essenze tipiche della macchia mediterranea quali ad es. lentisco, mirto e ginestra odorosa;
- le attrezzature previste per le attività ludico/sportive e giochi nella zona di superficie pari a circa mq. 39,2 (ml 5,60 x ml 7,00), dovranno essere rimovibili e avere dimensioni modeste (altezze non superiori a metri 2) e caratteristiche composizionali e strutturali compatibili con il contesto della latitante area naturale protetta (utilizzo di materiale legnoso e di vernici naturali, assenza di coperture plastiche che possano disperdersi nell'ambiente);
- nella zona di superficie pari a circa mq. 61,6 (ml 5,60 x ml 11,00) destinata alla collocazione di sedie e tavoli a servizio degli avventori dell'attività commerciale limitrofa denominata Casa Peloro, i previsti teli ombreggianti dovranno essere collocati esclusivamente solo sull'estremità superiore dei pali ed in posizione orizzontale, evitando in tal modo delle barriere visive verticali che impediscano la visuale strada7spiaggia e bloccano la ventilazione naturale;
- le attività lavorative non dovranno interferire in alcun modo con l'ambiente naturale protetto circostante;
- dovranno essere applicate tutte le misure di mitigazione e, in particolare, le lavorazioni producenti polveri e rumori dovranno essere differite dai periodi riproduttivi dell'avifauna;
- particolare attenzione dovrà essere rivolta ai corpi illuminanti esterni, che dovranno produrre fasci di luce a bassa intensità e con proiezione sub-orizzontale;
- i pannelli fotovoltaici, così come ogni altro elemento esterno, dovranno essere del tipo non riflettente.

RILEVATO che il Comune di Messina, la Capitaneria di Porto di Messina e l'Agenzia delle Dogane di Messina non hanno fatto pervenire i pareri richiesti, per cui gli stessi devono intendersi positivamente acquisiti senza condizioni;

VISTO che con successiva nota n° **23497** del **04. 04.2023**, questo Ufficio, a seguito delle modifiche apportate agli elaborati grafici, trasmessi brevi manu in data 06.03.2023 all'Ufficio del Genio Civile di Messina, ha chiesto agli Enti di voler riconfermare il parere di competenza già espresso o di emettere un eventuale parere, trasmettendo gli elaborati tecnici modificati.

VISTO che, con nota prot. n. **58918** del **26.04.2023**, l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha riconfermato il parere tecnico reso ai sensi dell'art 12 del R.C.N. e ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001 (ex art.17 della Legge 64/74;), già rilasciato con nota prot. n. **38491** del **15.03.2023**;

VISTO che con nota prot. n° **11661** datata **21.04.2023** la Capitaneria di Porto di Messina non rileva profili inerenti la polizia marittima e/o sicurezza della navigazione;

RILEVATO che il Comune di Messina, l'Agenzia delle Dogane di Messina, la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina e la Città Metropolitana di Messina - V Direzione Ambiente - "Servizio RR.NN.OO e Aree Protette" non si sono espressi in merito alla riconferma e/o emissione di ulteriore parere;

VISTA l'informativa avanzata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), prot.n. PR_MEUTG_Ingresso_0080881_20230802, relativa alla Società Peloro Farm s.r.l.;

VISTA la polizza fidejussoria n° **254629591**, stipulata con la **Allianz Assicurazioni S.p.a. - Agenzia 3517 – MESSINA**, emessa in data 07.08.2023, vincolata a favore dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente, ai sensi dell'art.17 Regolamento Codice della Navigazione, avente scadenza in data **31.12.2023**, per un importo corrispondente ad € **324,76**;

VISTA la ricevuta di versamento della somma di € **250,00** quale diritti fissi, versati in data 19.12.2019, tramite la Banca BMP – filiale 2352 – Messina - Ganzirri;

VISTA la ricevuta di versamento della somma di € **61,97**, quale tassa di CC.GG., effettuato in data **25.07.2023**, tramite le poste italiane, cod. 37/073 04 VCYL 0178;

VISTA la ricevuta di versamento della somma di € **200,00** dovuta come imposta di registro, effettuato in data **25.07.2023**, tramite mod. F24, protocollo telematico B0200802573250723 2551106;

VISTA la ricevuta di versamento della somma di € **324,76**, dovuta come canone concessorio, effettuata in data **25.07.2023**, tramite l'ufficio PostePay S.p.A. – agenzia di Messina (37/073 07 F2YV0101);

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871 articolo 1 Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.000;

VISTA la lettera affidamento incarico al professionista (L.R. 1/2009 art. 36 comma1) Ing. Giuseppe Colao a firma del committente Sig. Cutugno Domenico, n.q, di legale rappresentante della Società Peloro Farm s.r.l., datata 25.07.2023;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione, con la quale il tecnico incaricato dal Sig. Cutugno Domenico, n.q. di legale rappresentante della Società Peloro Farm s.r.l., Ing. Giuseppe Colao, nato a...**omississ...**, il ...**omississ...** - C.F.: ...**omississ...**, con studio in ...**omississ...**, dichiara che gli sono state corrisposte tutte le spettanze correlate all'incarico di progettazione, conferitogli con lettera di incarico del 25.07.2023;

VISTA la dichiarazione di conferma interesse all'istanza presentata al prot. n. 2900 del 17.01.2020, confermata tramite il Portale del Demanio Marittimo della Regione Siciliana al N. 5159 del 26.05.2021 ed assunta in pari data al prot. D.R.A. n. 34439 del 01.07.2021, prodotta dal Sig. Cutugno Domenico, n.q, di legale rappresentante della Società Peloro Farm s.r.l., con la quale dichiara di essere pienamente consapevole che la concessione demaniale marittima, richiesta ai sensi dell'ex art.36 del Codice della Navigazione, avrà validità fino al 31/12/2023, datata **10.07.2023** prot. n. **52462**;

VISTO il foglio di calcolo del canone fino al 31.12.2023;

VISTO l'atto d'obbligo sottoscritto con firma autentica dal concessionario in data **07.09.2023**;

VISTO il rapporto istruttorio prot. n.**66595** del **08.09.2023** della Struttura territoriale Ambientale di Messina;

RITENUTO ai fini demaniali marittimi nulla osta all'accoglimento della richiesta in questione;

a termine delle venti disposizioni

DECRETA

Articolo 1)

È rilasciata, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento del Codice della Navigazione, alla Società Peloro Farm s.r.l. – P. IVA: ...**omississ...** – PEC.: pelorofarm@pec.enya.it, recapito telefonico: ...**omississ...**, con sede in Messina, in Via C. Battisti n.173, is. 217, legalmente rappresentata dal Sig. Cutugno Domenico, nato a ...**omississ...** il ...**omississ...** e residente in ...**omississ...** - C.F.: ...**omississ...**, la concessione demaniale marittima a carattere permanente, ai sensi dell'art. 36 C.N., per l'occupazione di un'area demaniale (selciato stradale), in cui collocare opere di facile rimozione da adibire a posa di tavoli, sedie, area relax, strutture ombreggianti e corpi illuminati, a servizio della retrostante attività commerciale denominata "Casa Peloro", di complessivi mq. 162,40, in località Torre Faro (Capo Peloro) nel Comune di Messina, ricadente all'interno del foglio di mappa n°48, sviluppo Z, porzione della particella n°550.

Articolo 2)

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo di **€ 324,76 (trecentoventiquattro/76) come da determina del canone dalla Struttura Territoriale Ambiente di Messina, distinto per ciascun anno come da tabella di seguito riportata, salvo conguaglio;**

€. 324,76	per l'anno 2023 (salvo conguaglio) - già versati in data 25.07.2023
------------------	--

Da versare entro il quindici di settembre di ogni anno in unica soluzione, senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione, mediante mod. F23 Cod. Trib. 885T con indicazione nella causale dell'anno di riferimento e del numero del D.R.S. riportato nel frontespizio del presente atto.

Per l'esercizio finanziario 2023 per il Capo XXII, cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessionari ed indennizzi (codice SIOPE E. 3.01.03.01.003), sarà accertata in entrata la somma **€ 324,76**, da riscontrare nel tabulato di riscossione dell'Agenzia delle Entrate.

Per l'esercizio finanziario 2023 per il Capo XXII, Cap. 7964, – tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente (codice SIOPE E. 1.1.1.01.48) sarà accertata la somma **€ 61,97**, versata in data **25.07.2023**.

Articolo 3)

Il presente atto è rilasciato nei limiti dei diritti che competono al demanio, con decorrenza dalla data di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, con validità fino al **31.12.2023** con utilizzo "annuale".

Il concessionario è tenuto, pena di decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni e alle condizioni risultanti dal parere prot. n. **38491 del 15.03.2023** rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Messina, dal parere prot. n. **20230151681/N.060.100 del 05.06.2023** della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Messina, dal parere prot. n. **11661 del 21.04.2023** della Capitaneria di Porto di Messina e dal parere prot. n. **13394/23 del 19.04.2023** della Città Metropolitana di Messina - V Direzione Ambiente - "Servizio RR.NN.OO e Aree Protette", acquisiti nel corso dell'istruttoria, riportati per esteso in premessa, nonché a munirsi di tutte le Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta previsti dalla normativa vigente anche per l'esercizio dell'attività ed alle ulteriori condizioni sottoscritte con l'atto d'obbligo, che fa parte integrante del presente decreto.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati al rapporto istruttorio.

Il concessionario è tenuto ad osservare le disposizioni impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/Gab del 06/12/2018 "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" - Direttiva "Plastic free" (COM(2018) 28 final).

Nel caso in cui gli accertamenti antimafia dovessero risultare positivi, il provvedimento sarà revocato.

Articolo 4)

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15.04.2021 n. 9, per gli adempimenti consequenziali ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia solamente dopo la registrazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e successivamente sarà notificato al Concessionario. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto, o ricorso straordinario entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Messina, li 12.09.2023

f.to

**Il Dirigente della S.T.A. di Messina
arch. Santo Campolo**